

CORSO D'ACQUA REFERENTE AL RETICOLO IDRICO MINORE CON FASCIA DI RISPETTO DI 4 METRI

La fascia di pertinenza del corso d'acqua è individuata per una larghezza di 4 metri misurati dal piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa.

In questa fascia sono vietate e consentite tutte quelle attività riportate nelle *Norme Tecniche di Attuazione* allegate a questo studio.



CORSO D'ACQUA REFERENTE AL RETICOLO IDRICO MINORE CON FASCIA DI RISPETTO DI 10 METRI

La fascia di pertinenza del corso d'acqua è individuata per una larghezza di 10 metri misurati dal piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa.

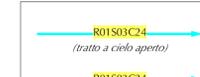
In questa fascia sono vietate e consentite tutte quelle attività riportate nelle *Norme Tecniche di Attuazione* allegate a questo studio.



CORSO D'ACQUA REFERENTE AL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE CON FASCIA DI RISPETTO DI 10 METRI

La fascia di pertinenza del corso d'acqua è individuata per una larghezza di 10 metri misurati dal piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa.

In questa fascia sono vietate e consentite tutte quelle attività riportate nelle *Norme Tecniche di Attuazione* allegate a questo studio.



CORSO D'ACQUA REFERENTE ALLA RETE IRRIGUA DEL CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI

La fascia di pertinenza del corso d'acqua è individuata per una larghezza di 10 metri misurati dal piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa.

In questa fascia sono vietate e consentite tutte quelle attività riportate nelle *Norme Tecniche di Attuazione* allegate a questo studio.



FONTANILE CON FASCIA DI RISPETTO DI 10 METRI

La fascia di pertinenza del fontanile è individuata per una larghezza di 10 metri misurati dal piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa.

In questa fascia sono vietate e consentite tutte quelle attività riportate nelle *Norme Tecniche di Attuazione* allegate a questo studio.



PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO FASCIA DI DEFLUSSO (FASCIA A)

È costituita dalla porzione d'alveo che è sede prevalente, per la piena di riferimento, del deflusso della corrente.



PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO FASCIA D'INONDAZIONE PER PIENA CATASTORICA (FASCIA B)

Esterna alla precedente, è costituita dalla porzione d'alveo interessata da inondazioni ai veri corsi dell'evento di piena di riferimento.



PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO FASCIA D'INONDAZIONE PER PIENA CATASTORICA (FASCIA C)

È costituita dalla porzione di territorio esterna alla precedente, che può essere interessata da inondazioni ai veri corsi di eventi di piena più gravosi di quelli di riferimento.



FASCIA DI RISPETTO CORRISPONDENTE AL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA

La fascia di rispetto è stata rappresentata solo negli ambiti ricadenti nelle zone esili cante e non costituisce un elemento validante ai fini dell'accertamento del reale sviluppo topografico che dovrà essere determinato esclusivamente in sito.

<p>GEOL. G. ATTARDO</p>	<p>COMUNE DI MAGENTA</p>	<p>DEFINIZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE</p> <p>INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO</p>	<p>GEOLOGIA APPLICATA</p> <p>Ufficio Via P. Giuvio 12 22100 Como Tel. 031 273383 Fax 031 4492843 E-mail: info@geologia-applicata.com LIRE www.geologia-applicata.com</p>
		<p>AVV. N. 9</p> <p>SCALA 1:2000</p> <p>DATA Novembre 2009</p>	<p>geol. Gaspare Attardo</p>